



Servizio: Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili

Settore: PATRIMONIO BENI MOBILI ED IMMOBILI, APPALTI DI LAVORI

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO N 3772 del 28-12-2023

Adottata ai sensi del regolamento per l'adozione delle determinazioni dirigenziali approvato con la Determina D.G. n 899 del 05.04.2019.

OGGETTO:	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE M5 - COMPONENTE 1 (M5C1) - INVESTIMENTO 1.1. "POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO" PIANO DI POTENZIAMENTO CPI INTERVENTO 3.4. LAVORI DI ADEGUAMENTO IMPIANTO ELETTRICO E TRASMISSIONE DATI AL PRIMO PIANO DEL CPLF "GIULIO PASTORE", DA DESTINARE A CENTRO PER L'IMPIEGO DI ORISTANO. CUP: D15E20005440001 - CIG: 8583146C23. PRESA D'ATTO APPROVAZIONE CONTABILITA' FINALE E APPROVAZIONE DEL CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE. (ART. 234 COMMA 2 DPR 207/2010)
-----------------	--

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, in particolare l'art. 10 che istituisce l'Agenzia sarda per le politiche attive per il lavoro (ASPAL), con sede a Cagliari, quale organismo tecnico della Regione dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile.

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 36/5 del 16.06.2016 recante "Approvazione preliminare Statuto Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro", approvato in via definitiva con Deliberazione della Giunta Regionale n. 37/11 del 21.06.2016.

VISTO l'art. 11 dello Statuto che prevede che l'ASPAL sia organizzata in Direzione generale e Servizi, così come regolamentato dal Titolo II della L.R. n. 31/1998 e ss.mm.ii..

VISTA la determinazione ASPAL n. 2241 del 07.07.2021 che conferisce l'incarico, a tempo determinato, di Direttore Generale dell'Agenzia Sarda per le politiche del lavoro (ASPAL) alla Dott.ssa Maika Aversano.

VISTA la determinazione ASPAL n. 3215 del 30.12.2022 e la determinazione ASPAL n. 2908 del 06.09.2023 con la quale è stato conferito alla Dott.ssa Antonella Delle Donne l'incarico di Direttrice ad Interim del Servizio Sicurezza dei Luoghi di Lavoro, Forniture e Manutenzioni dei Beni Mobili ed Immobili.

VISTO l'art. 25, lett. b) della L.R. n. 31/1998, Compiti del Direttore di servizio.

VISTA la Determinazione ASPAL n. 2302 del 05.07.2023, con le quali sono stati conferiti gli incarichi di unità organizzativa di livello non dirigenziale (Settori) dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro ex articolo 13 L.R. 31/1998 come modificato dalla L.R. 24/2014.

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 19/23 del 28.04.2015 recante "Modalità e tempi di attuazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili degli enti e delle agenzie regionali", che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 della L.R. 9 marzo 2015, n. 5, e dell'art. 28 della L.R. n. 11/2006, estende anche agli Enti e alle Agenzie regionali l'applicazione del D.lgs. n. 118/2011.

VISTA la Determinazione n. 2009/ASPAL del 29.12.2017 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'ASPAL integrata dalla Determinazione n. 2913/ASPAL del 28.12.2018, convalidata dalla Determinazione n. 887/ASPAL del 04.04.2019.

VISTA la Legge Regionale 21 febbraio 2023, n. 1 – Legge di Stabilità 2023.

VISTA la Legge Regionale 21 febbraio 2023, n. 2 – Bilancio di previsione triennale 2023-2025.

VISTA la Determinazione n. 870/ASPAL del 20.03.2023 "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art.3, quarto comma, del D.LGS 118/2011 esercizio finanziario 2022".

VISTA la Determinazione n. 871/ASPAL del 20.03.2023 concernente "Approvazione Bilancio di previsione 2023 - 2025 dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro e degli allegati tecnici - Articolo 14, comma 1, lettere b) e d) della L.R. 9/ 2016".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 13/52 del 06.04.2023 con la quale la Giunta Regionale ha rilasciato il nulla

osta all'immediata esecutività alla predetta Determinazione n. 871/ASPAL del 20.03.2023 di approvazione del Bilancio di previsione 2023-2025 dell'ASPAL.

VISTO il Piano Integrato di Attività e Integrazione (PIAO) 2023/2025 approvato con Determinazione della Direttrice Generale n. 1096/ASPAL del 31.03.2023.

VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e ss.mm.ii..

VISTO il D.M. n. 74 del 28.06.2019 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, con il quale viene adottato il "Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche attive del lavoro" che prevede lo stanziamento delle risorse destinate anche al potenziamento infrastrutturale dei Centri per l'Impiego regionali.

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale n. 35/41 del 09.07.2020 "Attuazione del D.M. 28.6.2019 n. 74, recante "Adozione del Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro". Adozione del "Piano attuativo regionale di potenziamento dei Centri per l'impiego (CPI) dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL)" con la quale è stato adottato il piano attuativo regionale, individuata l'ASPAL come soggetto attuatore dello stesso, con mandato all'individuazione degli immobili oggetto di intervento ed all'attuazione delle azioni conseguenti e necessarie.

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3/4 del 28 gennaio 2021 avente oggetto "Revisione Piano attuativo regionale di potenziamento dei Centri per l'impiego (CPI) dell'Agenzia Sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL). Adeguamento indirizzi operativi di cui al Decreto del Segretario del Ministero delle Politiche Sociali e del Lavoro n. 31/0000123 del 4.9.2020 e deliberazione della Giunta regionale n. 58/1 del 20.11.2020." che alla linea di intervento 3.4 prevede tra gli altri il finanziamento delle attività di cui alla procedura di gara in oggetto.

VISTA altresì la nota prot. N.46548/2021 del 25/05/2021 recante come oggetto 'Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro. Piano regionale Sardegna prot. n. 5545 del 02/02/2021 e la richiesta integrazioni nota prot.n. 4387 del 30/4/2021 e dato atto che la stessa è stata recepita e approvata nella verifica di coerenza dei Piani regionali di potenziamento con il Piano Nazionale Straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego con nota del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali nr. 31.0006948 del 22/07/2021 recante in oggetto 'Piano regionale Sardegna'.

VISTO che le predette risorse sono confluite all'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dello Stato Italiano.

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza.

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021.

VISTA, in particolare, la Missione M5 - Componente 1 (M5C1) - Investimento 1.1. "Potenziamento dei Centri per l'impiego" che ricomprende tra gli interventi già avviati quelli a valere sulle risorse nazionali (art. 12, co. 3-bis, DL 4/2019 e art. 1, co. 258, l. 145/2018).

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012.

VISTO il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti".

VISTO l'art.53 del decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure».

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia».

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso.

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP.

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target.

VISTO l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037.

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico.

VISTO l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante

“Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”.

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani.

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR.

VISTA la circolare del Ministero dell'Economia e Finanze - RGS n. 21 del 14.10.2021 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – istruzioni tecniche interventi PNRR – rendicontazione spese infrastrutturali CPI e ulteriori direttive in fase di definizione.

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei Contratti” così come modificato dal D.Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017 e ss.mm.ii..

VISTA la Legge n. 120 del 11.09.2020 di conversione in legge del D.L. n. 76 del 16.07.2020, cd. “Semplificazioni”.

VISTA la Legge n. 108 del 29.07.2021 di conversione in legge con modifiche del D.L. n. 77 del 31.05.2021, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 207 del 05.10.2010, Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo n. 163 del 12.04.2006 e ss.mm.ii. in quanto vigente.

VISTO il Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

VISTA la Legge Regionale 13 marzo 2018, n. 8 – Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

VISTE le Linee Guida ANAC n. 3 del 26.10.2016 e n. 4 del 26.10.2016.

VISTO l'art. 226 comma 2 del D.Lgs. 36/2023 che dispone: *“A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono:*

b) in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, le procedure e i contratti in relazione ai quali, alla data in cui il codice acquista efficacia, siano stati già inviati gli avvisi a presentare le offerte”.

VISTO l'art. 225 comma 8 del D.Lgs. 36/2023 che dispone: *“In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018.”.*

VISTO il regolamento per l'organizzazione, l'affidamento e l'esecuzione dei contratti pubblici di servizi, forniture e lavori, adottato con determinazione ASPAL n. 3798 del 29.12.2021, divenuto esecutivo in data 20.01.2022.

ATTESO che l'intervento di che trattasi risulta di importo inferiore a 100.000 euro e pertanto non è stato inserito nel programma triennale dei lavori pubblici.

RICHIAMATA la determinazione del Direttore del Servizio sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili n. 2244/ASPAL del 16.12.2020 con la quale il Geom. Ennio Delussu, Coordinatore del Settore Patrimonio e Lavori è stato nominato il RUP e Responsabile di Progetto dei lavori di adeguamento impianto elettrico e trasmissione dati al primo piano del CPLF “Giulio Pastore” da destinare a Centro per l'Impiego di Oristano.

DATO ATTO che con la predetta determinazione 2244/ASPAL del 16.12.2020 sono stati altresì affidati i servizi di ingegneria al personale appartenente a questo servizio, per la redazione del progetto dei lavori di adeguamento impianto elettrico e trasmissione dati al primo piano del CPLF “Giulio Pastore” da destinare a Centro per l'Impiego di Oristano, individuando i progettisti, gli incaricati alle verifiche del progetto, i Direttori dei Lavori, i Coordinatori della Sicurezza ed i gruppi di lavoro a supporto alle suddette figure e del RUP.

DATO ATTO che in funzione della semplicità degli interventi da realizzare, principalmente di natura ordinaria da eseguirsi all'interno dell'edificio, è stata disposta la redazione della progettazione di livello direttamente esecutivo dei lavori relativi al CPI di Oristano.

RICHIAMATA la determinazione Direttore del Servizio sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili n. 2276 del 21.12.2020 con la quale si è proceduto all'approvazione del progetto esecutivo dei lavori di adeguamento impianto elettrico e trasmissione dati al primo piano del CPLF “Giulio Pastore” da destinare a Centro per l'Impiego di Oristano, avente un importo complessivo di € 65.000,00, dei quali € 50.869,43 per lavori ed oneri di sicurezza ed € 14.130,57 per somme a disposizione dell'amministrazione.

RICHIAMATA integralmente la Determinazione a contrarre n. 2379/2020 per l'affidamento dei lavori di adeguamento impiantistico delle sedi dei CPI di Ales, Oristano, Quartu S. Elena e Sanluri, suddivisi in 4 lotti di gara, con la quale si è stabilito di procedere mediante Procedura Negoziata di cui all'art. 63 del D.Lgs. 50/2016, ai sensi di quanto previsto dall'art. 36 c. 2 lett. c) del medesimo D.Lgs. 50/2016 e dall'art. 1 c. 2 lett. b) del DL 76/2020 convertito dalla L. 120/2020, da espletarsi in modalità telematica con ricorso alla piattaforma Sardegna CAT, invitando alla procedura un numero di 10 operatori, nel rispetto del predetto articolo 36 c.1 e c.2 lett. c) del D.Lgs. 50/2016, nonché art. 24 c, 1 della L.R. 13.03.2018 n. 8, mediante preliminare manifestazione d'interesse (RDI) da espletare sulla medesima piattaforma Sardegna CAT, con pubblicazione degli

DETERMINAZIONE N. 3772/ASPAL DEL 28-12-2023 - PROPOSTA N. 3857 DEL 19-12-2023

atti di gara nelle modalità previste dall'art. 29 comma 1 del D. Lgs. 50/2016 e secondo le tempistiche stabilite dall'art. 79.

RIMARCATO che l'affidamento dei lavori è stato suddiviso in n. 4 lotti, che l'importo a base di gara dei lavori, il CUP, il CIG di ogni singolo lotto di gara è riportato come segue:

Lotti	CUP	CIG	Categoria prevalente	Importo lavori soggetto a ribasso	Oneri per la sicurezza e oneri covid non soggetti a ribasso	Importo complessivo appalto
Lotto 1	D36E19000160001	8582429C73	OG11/OS30	€ 54.069,66	2.755,13	€ 56.824,79
Lotto 2	D15E20005440001	8583146C23	OG11/OS30	€ 48.165,13	2.704,30	€ 50.869,43
Lotto 3	D85E20005630001	8583164AFE	OG11/OS30	€ 73.161,42	3.177,98	€ 76.339,40
Lotto 4	D85E20005640001	8583189F9E	OG1	€ 122.153,22	4.064,71	€ 126.217,93

DATO ATTO che l'opera di che trattasi costituisce il lotto n. 2 della predetta gara

RICHIAMATA la determinazione del Direttore del Servizio Sicurezza dei Luoghi di Lavoro, Forniture e Manutenzioni dei Beni Mobili ed Immobili n. 761/2021 del 15.03.2021 con la quale sono stati approvati i verbali n. 1 del 28.01.2021, n. 2 del 01.02.2021, n. 3 del 10.02.2021, con i quali il seggio di gara ha proceduto alla valutazione delle manifestazioni d'interesse pervenute e alla selezione degli operatori da invitare alla procedura negoziata.

ATTESO che in dipendenza della suddetta determinazione n. 761/2021 del 15.03.2021, mediante lettera d'invito prot. 21160/2021 del 16.03.2021, si è proceduto ad indire la gara, suddivisa in n. 4 lotti, da tenersi mediante Procedura Negoziata di cui all'art. 63 del D.Lgs. 50/2016, ai sensi di quanto previsto dall'art. 36 c. 2 lett. c) del medesimo D.Lgs. 50/2016 e dall'art. 1 c. 2 lett. b) della L. 120/2020, da espletarsi in modalità telematica mediante la piattaforma Sardegna CAT, secondo quanto disposto dalla determinazione a contrarre.

DATO ATTO che l'esperimento della gara di che trattasi è avvenuto regolarmente nelle sedute tenutesi in data 08.04.2021, 15.04.2021, come dai rispettivi Verbali 1 e 2 in pari data.

RICHIAMATA integralmente la Determinazione del Direttore del Servizio Sicurezza dei Luoghi di Lavoro, Forniture e Manutenzioni dei Beni Mobili ed Immobili n. 2260 del 09.07.2021 con la quale si è proceduto ad approvare gli atti di gara di tutti i lotti, compreso quello relativo al lotto n. 2, oggetto della presente, inerente i lavori di adeguamento impianto elettrico e trasmissione dati al primo piano del cplf "giulio pastore", da destinare a centro per l'impiego di Oristano, aggiudicandolo all'operatore Itek srl – via Bruxelles snc – Oristano – partita IVA 01198040956, che ha offerto il ribasso del 26,55% sull'importo a base di gara di € 48.165,13, quindi per l'importo netto di aggiudicazione di € 35.377,29 oltre ad € 2.704,30 per oneri della sicurezza/oneri Covid ed IVA al 22%.

RICHIAMATO il contratto stipulato in data 09.02.2022 e registrato all'Agenzia delle Entrate al n. 274 del 23.02.2022, con il quale sono stati regolati i rapporti tra l'ASPAL e Itek srl – via Bruxelles snc – Oristano – partita IVA 01198040956.

RICHIAMATA la determinazione del Direttore del Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili n. 1191/ASPAL del 16.05.2022, con la quale è stata approvata, ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 8/2018, la perizia di variante comportante un importo di lavori e sicurezza aggiuntivi, al netto del ribasso d'asta sui lavori, di € 5.688,08 oltre l'IVA di legge, pari al 14,94% dell'importo di contratto.

VISTA la contabilità finale dei lavori, emessa dal Direttore dei Lavori, Ing. Oliviero Piras, in data 13.06.2022, dal quale risulta un credito netto, a favore dell'impresa, di € 4.461,25 oltre IVA al 22% pari a € 981,48.

VISTO il Certificato di Regolare Esecuzione, emesso dal Direttore dei Lavori in data 01.09.2022, con il quale è stato confermato il credito dell'impresa risultante dal conto finale.

VISTI i documenti elaborati dal direttore dei lavori in data 14.11.2023, in merito agli ulteriori approfondimenti relativi al rispetto del DNSH;

RICHIAMATA la Determinazione del Direttore ad Interim del Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili n. 304/ASPAL del 01.02.2023 la sottoscritta Ing. Silvia Olla è subentrata al Geom. Ennio Delussu in qualità di Responsabile Unico del Procedimento / Responsabile di Progetto di cui all'art. 31 del D.Lgs 50/2016 e all'art. 34 della L.R. 8/2018;

VISTA la determinazione del RUP del 12.12.2023, con la quale approva il conto finale e conferma, ai sensi dell'art. 237 comma 2 del DPR 207/2010, il Certificato di Regolare Esecuzione.

RICHIAMATI:

- l'art. 237 - Certificato di regolare esecuzione – del DPR 207/2010, in particolare i commi 2 e 4 che dispongono:
“2. Il certificato di regolare esecuzione è emesso dal direttore dei lavori ed è confermato dal responsabile del procedimento.
4. Per il certificato di regolare esecuzione si applicano le disposizioni previste dagli articoli 229, comma 3, 234, commi 2, 3 e 4, e 235.”;
- l'art. 234 del DPR 207/2010 - Ulteriori provvedimenti amministrativi – del DPR 207/2010, il quale al comma 2 dispone: *“La stazione appaltante - preso in esame l'operato e le deduzioni dell'organo di collaudo e richiesto, quando ne sia il caso in relazione all'ammontare o alla specificità dell'intervento, i pareri ritenuti necessari all'esame - effettua la revisione contabile degli atti e delibera, entro sessanta giorni dalla data di ricevimento degli atti di collaudo,*

sull'ammissibilità del certificato di collaudo, sulle domande dell'esecutore e sui risultati degli avvisi ai creditori. In caso di iscrizione di riserve sul certificato di collaudo per le quali sia attivata la procedura di accordo bonario, il termine di cui al precedente periodo decorre dalla scadenza del termine di cui all'articolo 240, comma 12, del codice. Le deliberazioni della stazione appaltante sono notificate all'esecutore.”;

- l'art. 235 - Svincolo della cauzione e pagamento della rata di saldo – del DPR 207/2010 il quale dispone:

“1. Alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione si procede, con le cautele prescritte dalle leggi in vigore e sotto le riserve previste dall'articolo 1669 del codice civile, allo svincolo della cauzione definitiva di cui agli articoli 113 del codice e 123 del presente regolamento.

2. Si procede, previa garanzia fideiussoria, al pagamento della rata di saldo non oltre il novantesimo giorno dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio ovvero del certificato di regolare esecuzione.

3. Il decorso del termine fissato dalla legge per il compimento delle operazioni di collaudo, ferme restando le responsabilità eventualmente accertate a carico dell'esecutore dal collaudo stesso, determina l'estinzione di diritto della garanzia fideiussoria relativa alla cauzione di cui al comma 1.”.

PRESO ATTO che:

- l'appaltatore ha firmato senza riserve il Certificato di Regolare Esecuzione;

- il RUP ha confermato il Certificato di Regolare Esecuzione con propria determinazione del 12.12.2023, adottata ai sensi del combinato disposto dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, dell'art. 48 comma 2 del DL 77/2021, dell'art. 237 comma 2 del DPR 207/2010 e dell'art. 6 lett. t) e v) delle Linee Guida ANAC n. 3.

DATO ATTO della propria competenza all'approvazione del Certificato di Regolare Esecuzione, ai sensi del combinato disposto dell'art. 234 comma 2 del DPR 207/2010 e dell'art. 29 comma 1 lett. b) della L.R. 31/1998.

PRESO ATTO che l'appaltatore ha trasmesso:

- l'attestazione di congruità del costo della manodopera sostenuto nel cantiere, prot. 202300375CA02/3 del 08.05.2023, emesso dalla CA02- EdilCassa della Regione Sardegna ai sensi dell'art. 8 comma 10-bis del DL 76/2020, convertito con L 120/2020, e del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 25 giugno 2021 n. 143;

- polizza sulla rata di saldo, ai sensi dell'art. 103 comma 6 del D.Lgs. 50/2016, n. 10050610000156 del 05.12.2023 dell'importo di € 4.461,25, comprensivo degli interessi legali, rilasciata dalla Bene Assicurazioni – Agenzia di Oristano.

DATO ATTO che, fatte salve le ulteriori verifiche sulla regolarità contributiva dell'appaltatore, la liquidazione della rata di saldo è subordinata alla presentazione, da parte dell'appaltatore, della seguente documentazione:

a. fattura elettronica per il corrispondente importo;

DATO ATTO che le spese per la realizzazione dell'intervento di cui trattasi, risultando coerenti con gli interventi del PNRR Missione M5 – Componente 1 (M5C1) Investimento 1.1 “potenziamento dei Centri per l'impiego” Piano di Potenziamento CPI intervento 3.4 troveranno copertura sul Capitolo SC03.9155 CDR 00.00.01.02 Missione 01 Programma 06 PDCF U.2.02.01.09.000 del Bilancio di previsione 2023-2025, Esercizio 2023.

DATO ATTO che il soggetto che adotta il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti e alla Normativa Anticorruzione e che non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, ai sensi della Legge 190 del 06/11/2012 e norme collegate.

DATO ATTO che il RUP/RDP non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente e che non sussistono in capo allo stesso situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto ai sensi della L. 190 del 6/11/2012 e norme collegate, come da dichiarazione resa il 03.2.2023 e agli atti del servizio.

Per le motivazioni espresse in premessa,

DETERMINA

- 1) Di recepire la premessa narrativa come parte integrante del presente atto.
- 2) Di prendere atto del conto finale, e della determinazione del RUP del 12.12.2023 che la approva, relativo ai "lavori di adeguamento impianto elettrico e trasmissione dati al primo piano del CPLF "Giulio Pastore" da destinare a Centro per l'Impiego di Oristano, CUP: D15E20005440001 - CIG: 8583146C23", predisposta dal Direttore dei Lavori, Ing. Oliviero Piras, dal quale risulta un credito netto, a favore dell'appaltatore, pari a € 4.461,25.
- 3) Di approvare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 234 comma 2 del DPR 207/2010 e dell'art. 29 comma 1 lett. b) della L.R. 31/1998, il Certificato di Regolare Esecuzione, relativo al medesimo intervento, emesso dal Direttore dei Lavori in data 01.09.2022, nel quale viene confermato il credito dell'appaltatore risultante dal Conto Finale.
- 4) Di prendere atto degli ulteriori approfondimenti relativi al rispetto del DNSH conclusi con l'emissione dei relativi documenti da parte del direttore dei lavori in data 14.11.2023.
- 5) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 102 comma 3 del D.Lgs. 50/2016, il Certificato di Regolare Esecuzione acquisterà carattere definitivo trascorsi due anni dalla sua emissione, e quindi il 01.09.2024.
- 6) Di dare atto che l'appaltatore ha trasmesso la seguente documentazione:
 - o Attestazione di congruità del costo della manodopera sostenuto nel cantiere, prot. 202300375CA02/3 del 08.05.2023, emesso dalla CA02- EdilCassa della Regione Sardegna ai sensi dell'art. 8 comma 10-bis del DL 76/2020, convertito con L 120/2020, e del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 25 giugno 2021 n. 143;
 - o polizza sulla rata di saldo, ai sensi dell'art. 103 comma 6 del D.Lgs. 50/2016, n. 10050610000156 del 05.12.2023 dell'importo di € 4.461,25, comprensivo degli interessi legali, rilasciata dalla Bene Assicurazioni – Agenzia di Oristano.
- 7) Di dare atto che, fatte salve le ulteriori verifiche sulla regolarità contributiva dell'appaltatore, la liquidazione della rata di saldo è subordinata alla presentazione, da parte dell'appaltatore, della seguente documentazione:
 - o fattura elettronica per il corrispondente importo;
- 8) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 235 comma 1 del DPR 207/2010, la polizza definitiva n. 1/39412/96/177584925 emessa in data 07.10.2021 rilasciata dalla società Unipol Sai Assicurazioni – agenzia di Oristano, per l'importo di euro 6.302,50 (seimilatrecentodie/50), con la riduzione del 50% ai sensi dell'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., deve intendersi svincolata dal 01.09.2022, data di emissione del Certificato di Regolare Esecuzione.
- 9) Di aggiornare come segue il quadro economico dell'intervento:

QUADRO ECONOMICO		
LAVORI		IMPORTO
a1	Lavori a base d'asta soggetti a ribasso	55.359,35
a2	Ribasso d'asta (26,55% di a1)	-14.697,91
a3	Oneri sicurezza	3.108,23
A	TOTALE LAVORI	43.769,67
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
b1	IVA (22% di A)	9.629,33
b2	Accantonamento incentivi ex art. 113 (2% di A)	1.169,35
b3	Contributo ANAC	56,25
b4	Economie	10.375,40
B	TOTALE SOMME	21.230,33
IMPORTO TOTALE A+B		65.000,00

- 10) Di dare atto che la somma complessiva riportata nel quadro economico dell'opera, risultando coerente con gli interventi del PNRR Missione M5 – Componente 1 (M5C1) Investimento 1.1. "Potenziamento dei Centri per l'Impiego"

Piano di Potenziamento CPI – intervento 3.4, trova copertura con i fondi appositamente istituiti al Cap. SC03.0155, CDR 00.00.01.02, Missione 01, Programma 06, PDCF U.2.02.01.09.999 del Bilancio di previsione dell'Agenzia 2023-2025, esercizio 2023.

11) Di dare atto che non sussistono in capo al Responsabile del Procedimento e al Direttore del Servizio che adotta il presente provvedimento alcuna delle cause di incompatibilità, inconferibilità e conflitto di interesse, anche potenziale, di cui all'art. 6-bis della L. n. 241/90 e s.m.i. e dalla ulteriore normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento del personale della Regione Sardegna, dall'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e dalla normativa anticorruzione.

12) Di dare atto che con successivi provvedimenti si procederà alla quantificazione e liquidazione degli incentivi spettanti al RUP e al personale a vario titolo avente diritto, ai sensi della "Disciplina per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016" contenuta nell'Allegato alla D.G.R. n. 9/51 del 22.2.2019.

13) Di dare atto che la presente Determinazione verrà pubblicata sul profilo del committente nell'apposita sezione "Bandi e gare d'appalto" di Amministrazione Trasparente del medesimo sito, secondo le disposizioni di cui al D.Lgs. 14.03.2013 n. 33, e sul sito del MIT – Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Allegati:

1. Determinazione del Rup del 12.12.2023
2. Certificato di Regolare Esecuzione
3. Conto Finale

Il RUP: Ing. Silvia Olla

Visto
Del Coordinatore del Settore
ELEONORA PORCU

Visto
di attestazione di copertura finanziaria
Il Funzionario del Servizio Bilancio e Rendicontazione
CARLA LURIDIANA

F.to
Il Direttore del Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili
ANTONELLA DELLE DONNE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate